

# Le due facce di Samuel: un po' "Speedy Gonzales" e un po' showman al piano

di **Cesare Rizzi**

## CERVIGNANO D'ADDA

Cosa c'entrano Ultimo e Noah Lyles? Uno è il cantautore secondo all'ultimo Festival di Sanremo, l'altro è il campione del mondo dei 200 metri: entrambi sono punti di riferimento per Samuel Eghagha, il ragazzo di Cervignano d'Adda che è allo stesso tempo la "Voce di Lodi" (questo è il nome del concorso che vinse nel 2018 da solista e nel 2019 nel duetto con Gaia Gelfi) ma anche il piede più veloce della Faustina, con un personale sui 100 metri da 11"04 e un muro (quello degli 11") da abbattere al più presto con i colori della Fanfulla.

Il suo rapporto con la musica sgorgò giovanissimo a otto anni quando iniziò a suonare il pianoforte: il video della sua "esibizione" con lo strumento a disposizione a Malpensa prima della partenza per Palermo (destinazione finale nazionale degli Studenteschi 2018) ha raccolto parecchi consensi e condivisioni su Facebook. Ma Eghagha non suona solo il piano: «Chi ha "orecchio" e tecnica per uno strumento impara in fretta anche a suonarne altri: io mi diletto anche con chitarra, basso e flauto». Un po' come i centometristi che hanno comunque buone chance di far bene sui 200: come Samuel, che ha corso il mezzo giro di pista in 22"46.

Nonostante se la cavi pure con chitarra e basso Eghagha non è musicista da band: «Pre-



Samuel Eghagha al pianoforte, anche se l'atleta 18enne di Cervignano suona pure altri strumenti, e durante una staffetta

ferisco cimentarmi da solista». Proprio come le prime medaglie tricolori della carriera sono arrivate in staffetta (4x200 indoor e 4x100 da under 20) anche la "scoperta" di avere una gran voce arriva giocando "di squadra", tre anni fa, nel gruppo allestito all'interno dell'Itis Volta dove studia: «Sono piaciuto subito e allora ho deciso di proseguire anche questa strada: ora prendo lezioni al Gaffurio». La sua è una voce da baritono: «Ho un'estensione vocale che ha più



La musica italiana di oggi non è di altissimo livello, ma apprezzo moltissimo i testi di Ultimo

armonici verso il basso: mi dicono che ho un timbro particolare blues e soul, però non canto mai questi generi». Il suo punto di riferimento canoro è il cantante romano autore di "Rondini al guinzaglio" e "I tuoi particolari": «La musica italiana di oggi non è di altissimo livello, ma apprezzo moltissimo i testi di Ultimo, anche se la sua non è tra le voci più belle».

Se la vena artistica del velocista allenato da Marcello Granata esce attraverso la musica l'anima razionale passa non solo attraverso l'atletica ma anche l'informatica: «Programmare non è solo materia di studio (è al quinto anno da perito informatico, ndr) ma anche una vera e propria passione: ho tante idee per app e videogiochi, mi diverto a metterle in pratica. La programmazione in 3D mi piace moltissimo».



Samuel compirà 19 anni il prossimo 10 maggio: è nato a Milano da genitori nigeriani trasferiti in Italia per lavoro, una storia che condivide anche con alcuni "big" dell'atletica azzurra (su tutti Fausto Desalu, con 20"13 il duecentista azzurro più veloce della storia dopo Mennea). In Nigeria è stato a trovare i nonni: «Siamo una famiglia cattolica, ma nel Paese di origine dei miei genitori le tradizioni sono un po' diverse rispetto all'Italia: per Natale si



La discriminazione è fatta purtroppo di parole, a volte di sguardi: ci conviviamo, ma è fastidioso

sgozza un capretto davanti ai familiari per poi consumarlo in tavola». Eghagha è cresciuto nel Lodigiano, ma la sua pelle nera come l'ebano purtroppo ancora oggi talvolta rappresenta fonte di discriminazione: «Le persone che non mi conoscono a volte mi trattano in modo diverso rispetto agli amici con cui sono in compagnia: la discriminazione è fatta purtroppo di parole, ma in alcune occasioni anche di sguardi. Convivo con queste cose, ma sono fastidioso».

Di amici Samuel ne ha comunque tanti: tra questi anche il compagno di banco Gabriele Bono, semifinalista mondiale giovanile nelle danze standard. «Ma non chiedetemi di ballare, sono proprio negato»: tra musica, linguaggi di programmazione e sprint Eghagha ha già il proprio (super) daffare. ■